

Sportello digitale Grand Paradis, in sei mesi duecento utenti soddisfatti dell'iniziativa

AOSTA (mye) Nasce da fondi europei e dal progetto "Seroi + Smart Villages", del consorzio Poliedra del Politecnico di Milano, il progetto dello Sportello digitale, che ha portato ad usufruire del servizio utenti delle biblioteche di Sarre, Avise, Introd, Rhêmes-Saint-Georges, Cogne e Aymavilles, dove nella Grandze del Castello venerdì scorso, 23 giugno, sono stati resi noti i dati dell'attività svolta. Attraverso un sistema di prenotazione, una maggioranza di ultrasessantenni ha chiesto, supporto prevalentemente per attivare lo Spid e per accedere ai servizi digitali.

«Lo Sportello digitale Grand Paradis è stato fondamentale» ha evidenziato il presidente dell'Unité des communes valdôtaines Grand-Paradis Mauro Lucianaz. La sindaca di Aymavilles Loredana Petey ha auspicato che l'esperienza possa proseguire, un invito che ha subito ha trovato risposta nella disponibilità da parte dell'assessore regionale all'Agricoltura Marco Carrel. «Mi fa piacere che si sia scelto di valorizzare le biblioteche. - ha commentato Clara Béthaz, bibliotecaria a Sarre - Si era pensato di affidare a noi bibliotecari questo servizio, ma non saremmo stati in grado di rispondere come gli esperti cui ci siamo affidati». «Siete un esempio - si è complimentato Gianluca Lentini di Poliedra - porteremo in Valle d'Aosta anche altri progetti».

Il servizio, totalmente gratuito, è stato attivato in via sperimentale da novembre a maggio, con l'obiettivo di



Da sinistra Stefania Scalise e Marta Anello del Gal Valle d'Aosta, il presidente dell'Unité des communes valdôtaines Grand-Paradis Mauro Lucianaz, Gianluca Lentini di Poliedra di Milano e l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Carrel

agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi digitali offerti dalla pubblica amministrazione e incrementare le competenze digitali della popolazione, in un'ottica inclusiva. Lo Sportello Digitale ha registrato un elevato numero di accessi (circa 200 in 6 mesi) con un ottimo grado di

soddisfazione da parte degli utenti, molti dei quali si sono approcciati per la prima volta ai servizi pubblici online. Grazie al supporto ricevuto, i cittadini hanno potuto acquisire una maggiore autonomia nel loro utilizzo e una maggiore sicurezza nel rapporto con il mondo del digitale.